

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 novembre 2020, n. 341

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 567 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 9 del 29.01.2018 relativa al “ Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180”

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiate:

- nota prot. n. 49825 del 03.08.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9919 del 21.08.2020, con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 09 del 29/01/2018, corredata dalla seguente documentazione:
 - II055P-PE-CR001.01_Cronoprogramma;
 - II055P-PE-DS006.01_Planimetria di progetto;
 - II055P-PE-DS009.01_Planimetria opere elettromeccaniche;
 - II055P-PE-DS011.01_Planimetria sistemazioni esterne;
 - II055P-PE-MS001_Relazione gestione delle materie;
 - II055P-PE-PM001.01_Piano di manut_opere_civili;
 - II055P-PE-PM002_Piano di manut_opere_elettromeccaniche;
 - II055P-PE-PM003_Piano di manut_impianti_elettrici;
 - II055P-PE-PU001_Piano preliminare utilizzo;
 - II055P-PE-RA001_RELAZIONE DI OTTEMPERANZA;
 - II055P-PE-RA002_Piano monitoraggio ambientale;
 - II055P-PE-RA003 - Relazione acustica;
 - II055P-PE-RD001.01_Relazione_descrittiva_generale;
 - II055P-PE-RI001.01_Relazione idraulica;
 - II055P-PE-RI002_Relazione compatibilità idrolog_idraulica;
 - II055P-PE-RP001.01_Relazione tecnica di processo.
- nota prot. n. AOO_089/11576 del 02/10/2020, con cui il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ba-Fg, ad Arpa Puglia-DAP Foggia, Autorità Idrica Pugliese, Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Risorse Idriche della Regione Puglia, di fornire il proprio contributo istruttorio;
- nota prot. n. AOO_075/10638 del 19/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12493 del 19/10/2020, con cui la Sezione Risorse idriche ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio *“.....omissis.....esaminata la documentazione acquisita.....omissis.....si ritiene che l’elaborazione del progetto esecutivo abbia tenuto in debito conto la prescrizione formulata dalla scrivente Sezione e relativa al rispetto delle disposizioni del RR n. 13/2017”*
- nota prot. n. 70334 del 19/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13645 del 05/11/2020, con cui Arpa Puglia-DAP Foggia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs.. 152/2006 di cui si riporta uno stralcio

“...omissis.... per tutto quanto sopra si ritiene che il proponente non abbia ottemperato completamente alle prescrizioni contenute nella nota ARPA Puglia-DAP Foggia n. 69019 del 13/11/2017”;

- nota prot. n. 4345 del 04/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14011 del 09/11/2020, con cui AIP Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio *“...omissis.... per quanto fin qui detto, si ritiene che il progetto abbia tenuto in debito conto le raccomandazioni espresse da AIP, ferma restando la necessità di rispettare quanto stabilito nella determina di autorizzazione alla spesa. La cui verifica per corretto adempimento è stata demandata al RUP di AQP.”;*
- nota prot. n. 21602 del 11/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14170 del 11/11/2020, con cui l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino meridionale-sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell’art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio *“...omissis.... in considerazione di quanto sopra esposto, questa Autorità di bacino Distrettuale ritiene che la proposta progettuale recepisca la prescrizione formulata in ordine all’assetto idraulico”;*
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha esperito l’attività istruttorio di verifica ex art. 28 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, rilevando quanto di seguito riportato.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvedono a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all’Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica sono svolte dall’Autorità Competente;

VISTO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 09 del 29/01/2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all’istanza di *“Valutazione di Impatto Ambientale per l’intervento denominato Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)”, subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicante nell’Allegato della suddetta Determinazione Dirigenziale;*
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 09 del 29/01/2018, i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato.

EVIDENZIATO CHE:

- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n.09 del 29/01/2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia *“il Portale Ambientale della Regione Puglia”* al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n. 09 del 29/01/2018, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 09 del 29.01.2018

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	<p>ARPA PUGLIA-DAP FOGGIA</p> <p>- Si reitera la necessità di prevedere un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. misure di portata in ingresso e in uscita; 2. misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quello di ossidazione biologico; 3. misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H; 4. misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio. <p>cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione;</p> <p>La valutazione acustica deve essere conformata a quanto previsto nel piano di zonizzazione acustica in vigore nel Comune di San Severo adottando i limiti ivi previsti e fornendo i relativi rapporti di misura. Inoltre presso i ricettori individuati dovranno essere eseguite le misure acustiche al fine di verificare anche il rispetto del criterio differenziale;</p> <p>A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 are. Lo stesso, unicamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti o poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo;</p> <p>Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente, compreso la previsione della sua sostituzione dopo un identificato numero di anni di funzionamento;</p> <p>Il cuore degli impianti di depurazione è la fase ossidativa, quando questa fase ha interruzioni di funzionamento (per rotture/anomalie ecc.), il processo viene compromesso per un periodo medio/lungo (in funzione dei flussi trattati) comportando a catena problematiche di rilievo sulle restanti fasi di trattamento del refluo. Per questo motivo occorre garantire la continuità di funzionamento del c.d. "reattore" ovvero che venga assicurato nelle 24 ore di trattamento la funzione di insufflaggio di aria per la fase ossidativa. Pertanto deve essere garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore e al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo.</p> <p>Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviato al successivo trattamento di ispessimento; 2. che venga richiesto una minore energia di pompaggio del fango estratto; 3. che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore. 	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p><i>(Rif.: nota prot. n. 70334 del 19/10/2020 di Arpa Puglia-DAP Foggia)</i></p> <p>Nota prot. n. 70334 del 19/10/2020 di Arpa Puglia-DAP Foggia acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 567_Contributo ARPA" della presente Determinazione.</p>

	<p>Il piano di monitoraggio deve essere integrato della manutenzione e pulizia necessarie per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento consentendo lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza;</p> <p>Sia fornito un piano di manutenzione dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa.</p> <p>Considerato l'importanza dell'impianto in termini di potenzialità dell'impianto e l'elevata e frequente segnalazione di lamentele per emissioni odorigene da parte della popolazione residente in San Severo, con diffide e denunce anche allo Procura della Repubblica da parte del Sindaco, si prescrive l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo del carica odorigeno in unità olfattometriche (uoE/m3) mediante l'installazione di un olfattometro (o naso elettronico). L'olfattometro conforme alla norma tecnico UNI EN 13725 dovrà essere installato in prossimità del confine su/lato più vicino al centro cittadino e non dovrà registrare superamenti di 300 uoE/m3 come imposto della L. R. 23/2015.</p> <p>Per ulteriori aspetti relativi alle emissioni in atmosfera si rimanda alla procedura prevista ai sensi dell'art.269 del TUA come riportato anche nel verbale dello CdS del 25-10-2017 trasmessa con nota n.10149 del 24-10-2017 ed acquisita al protocollo ARAP n.64918 de/25-10/2017.</p>		
B	<p>AUTORITA' IDRICA PUGLIESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nello sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n.152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia; - L'incremento di portata conseguente al potenziamento dell'impianto non pregiudichi la corretta funzionalità delle opere di scarico; - Gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità; - A conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita. 	<input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p><i>Rif." nota prot. n. 4345 del 04/11/2020 di AIP)</i></p> <p>Nota prot. n. 4345 del 04/11/2020 di AIP acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 567_Contributo AIP" della presente Determinazione.</p>
C	<p>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva presente e siano evitate trasformazioni che comportino l'aumento della superficie impermeabile; - Al fine di mitigare l'effetto visivo di chi percorre le strade che costeggiano l'impianto, sia realizzata una cortina di verde lunga la parte di perimetro dello stesso esterna all'area del corso d'acqua pubblico Scola Fiorentino e Canale Vento/o, così come perimetrato dal PPTR, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; - La nuova viabilità, interna ed esterna al lotto di intervento, sia realizzata con materiali drenanti e permeabili evitando l'utilizzo di bitume; - Sia evitata la realizzazione di nuove recinzioni e quelle eventualmente esistenti siano ricostruite con muretti a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti o secco per favorire la permeabilità; - Al fine di migliorare la continuità ecologica del corso d'acqua, l'area ad est dell'impianto in cui è presente la struttura precedente dell'impianto, attualmente dismessa, sia riqualificata attraverso opere di rinaturalizzazione che assicurino l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali esistenti. 	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p><i>(Rif." Relazione Ottemperanza Prescrizioni" e "elaborato I1055P-PE-DS011", "elaborato I1055P-PE-DS006", "elaborato I1055P-PE-DS011")</i></p> <p>Il proponente dichiara (cfr. pag 11/15 della Relazione Ottemperanza) che "Gli interventi previsti riguardano solo superfici interne all'impianto, prive di vegetazione naturale di pregio. La superficie impermeabile rimane pressoché invariata in quanto la nuova viabilità interna è realizzata con pavimentazione permeabile; E' stata prevista la messa a dimora di alberi ed arbusti autoctoni (<i>Pinus halepensis</i> e <i>Pistacia lentiscus</i>) lungo i margini settentrionale e occidentale dell'impianto, mentre lungo gli altri lati vi è già presenza di vegetazione; La viabilità è realizzata con un tappeto in conglomerato bituminoso del tipo drenante e fonoassorbente per strati di usura; Non sono previste nuove recinzioni. Il progetto prevede lo spostamento ed il successivo ripristino della recinzione esistente in corrispondenza della torcia e della nuova vasca di equalizzazione."</p>

			In merito all'ultima prescrizione il proponente afferma che: <i>"Detta prescrizione è stata dichiarata inaccoglibile dalla Regione con nota prot A00_089_10149 del 24.10.2017"</i>
D	SEZIONE RISORSE IDRICHE - Richiamando inoltre i contenuti della nota prot. A00_5351 del 20.06.2017 avente ad oggetto "Regolamento Regionale n. 13 del 22.5.2017. Chiarimenti" si prescrive che l'intervento in oggetto dovrà rispettare le norme contenute nell'allegato B.3 sul dimensionamento degli impianti del citato regolamento.	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<i>Rif." nota prot. n. 10638 del 19/10/2020 della Sezione Risorse Idriche)</i> Nota prot. n. 10638 del 19/10/2020 della Sezione Risorse Idriche acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 567_Contributo RisorseIdriche" della presente Determinazione.
E	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI a) Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali Piano di Monitoraggio; b) Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale; c) Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione; d) Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene; e) Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori; f) Condizioni temporanee di emergenza	<input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	Prescrizioni a), b), c), d) ed e) contenute nel PMA, sono state ritenute non ottemperate da ARPA Puglia con nota prot. n. 70334 del 19/10/2020. Prescrizione f) il proponente dichiara nella "Relazione di Ottemperanza" che sarà cura dell'Ente Gestore ottemperare alla prescrizione.
F	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI g) Recupero di energia dai fanghi di depurazione; h) Opera di smaltimento degli effluenti trattati; i) Servizio di trattamento dei "bottini"; j) Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione;	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	Prescrizione g): nella <i>"Relazione tecnica di processo"</i> il proponente dichiara che si prevedono interventi di rifunionalizzazione della linea fanghi esistente diretti al recupero/sostentamento del sistema di digestione anaerobica dei fanghi e conseguente recupero di biogas. Prescrizione h):); nella <i>"Relazione tecnica di processo"</i> il proponente dichiara che lo studio modellistico condotto non ha evidenziato problematiche legate al ricettore finale. Prescrizione i): nella <i>"Relazione tecnica di processo"</i> il proponente dichiara che nel progetto non è previsto il trattamento di bottini. Prescrizione j):); nella <i>"Relazione tecnica di processo"</i> il proponente dichiara che le terre ed i materiali da demolizione saranno caratterizzati per categorie omogenee in vista di un loro recupero in impianto ovvero (per le terre) come sottoprodotto. La gestione dei rifiuti in cantiere sarà gestita nel rispetto della legge vigente.
G	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - si invita il proponente ad adottare ogni soluzione tecnica tesa a preservare gli apparati impiantistici dal rischio idraulico e l'areale d'intervento da possibili danni ambientali conseguenti alla sottovalutazione del predetto rischio idraulico.	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<i>Rif." nota prot. n. 21602 del 11/11/2020 di ADB)</i> Nota prot. n. 21602 del 11/11/2020 di ADB acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 4 "ID VIA 567_Contributo ADB" della presente Determinazione.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione

Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 567 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-DAP Foggia, Autorità Idrica Pugliese, Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di **considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia, **ottemperate** le prescrizioni B/C/D/F/G, **non ottemperate** le prescrizioni A/E, di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 09 del 29/01/2018*;
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 09 del 29/01/2018, *la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:

Allegato 1: "ID VIA 567_Contributo ARPA"-Nota prot. n. 70334 del 19/10/2020 di Arpa Puglia-DAP Foggia;

Allegato 2: "ID VIA 567_Contributo AIP" -Nota prot. n. 4345 del 04/11/2020 di AIP;

Allegato 3: "ID VIA 567_Contributo Sezione Risorse idriche" - Nota prot. n. 10638 del 19/10/2020 della Sezione Risorse Idriche;

Allegato 4: "ID VIA 567_Contributo ADB" - Nota prot. n. 21602 del 11/11/2020 di ADB

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o ARPA Puglia- DAP Foggia;
 - o Autorità Idrica Pugliese;
 - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - o Sezioni/Servizi Regionali:
 - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 2 pagine, l'Allegato 3 composto da 2 pagine, l'Allegato 4 composto da 2 pagine per un totale di 19 (diciannove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



LUPARELLI
FABIANA
13.11.2020
11:18:57
UTC



Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

OGGETTO: ID VIA 567 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180” – **Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018.**

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36

Premesso che:

- Con D.D. n. 9 del 29.01.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale per l’intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa, inerente l’istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180”.
- Con nota di pari oggetto, acquisita al protocollo ARPA al n.65799 del 2-10-2020, codesta Autorità competente chiede, ai sensi dell’art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm., la Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni di competenza.

Visto:

- Che la suddetta D.D. n. 9 del 29.01.2018 prescrive: “*di obbligare il proponente a redigere il Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell’avvio dei lavori e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento*”
- Che il proponente, con la documentazione integrativa, ha fornito il “Piano di Monitoraggio e Controllo”.
- Il parere ARPA Puglia DAP Foggia n.69019 del 13-11-2017.

Valutato il “Piano di Monitoraggio e Controllo” si evidenzia che lo stesso non riporta le prescrizioni ARPA che, invece, sono riportate in un documento chiamato relazione di ottemperanza. Dalla lettura di quest’ultimo si comunica quanto segue.

- a) In reazione alla prescrizione n.3, pur individuando al punto 39 della “planimetria opere elettromeccaniche” la posizione del pozzetto fiscale, non viene chiarito se il campionario, unitamente

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti o poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo.
- b) In reazione alla prescrizione n.4 il proponente si limita a citare una documentazione richiesta al fornitore senza riscontrare la prescrizione in termini di programma di manutenzione e sostituzione del prelevatore automatico. Tale programma in termini qualitativi e di frequenza dovrà essere riportato nel PMC.
 - c) In reazione alla prescrizione n.5 non risulta l'ottemperanza, in quanto in caso di non funzionamento di una pompa non risulta garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore, al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo. Il riscontro si limita al caso di assenza di alimentazione.
 - d) In reazione alla prescrizione n.7 sembra che la stessa non sia stata compresa. La prescrizione prevede che nel piano di monitoraggio deve essere garantita, in termini di frequenza, la pulizia delle vie di accesso al campionatore. In pratica si chiede che sia sfalcata l'erba che cresce spontanea all'interno del sito e delle vie di accesso, nella quale capita spesso si annidano roditori, insetti e rifiuti. La prescrizione è il risultato di esperienze passate dove più volte questo dipartimento ha chiesto la pulizia delle vie di accesso e controllo, con scarsi riscontri. La sporcizia e l'erba alta hanno provocato, soprattutto nei mesi estivi, punture di insetti e vespe ai tecnici ARPA. Si reitera, pertanto, l'obbligo di integrare il PMC con una indicazione della frequenza di pulizia e sfalcio nel sito e lungo le vie di accesso al prelevatore e alle apparecchiature di controllo ed ai luoghi di ispezione e regolazione dell'impianto, da intensificarsi nella stagione primaverile ed estiva.
 - e) In reazione alla prescrizione n.8 il PMC non riporta i valori limite da rispettare.

2

Per tutto quanto sopra si ritiene che il proponente non abbia ottemperato completamente alle prescrizioni contenute nella nota ARPA Puglia DAP Foggia n.69019 del 13-11-2017.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Via Giuseppe Rosati, 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n. 4345

Bari, 04.11.2020

Spett.le
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
e, p.c. Spett.le
Acquedotto Pugliese
Direzione Generale
direzione.generale@pec.aqp.it
Direzione Ingegneria
servizi.tecnici@pec.aqp.it
alla c.a. Responsabile del Procedimento
dott. Alfredo De Giovanni
a.degiovanni@aqp.it

Oggetto: P1180 - “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo”. Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. i. Rif. nota RP prot. n. AOO_089-11576 del 02.10.2020.

Si fa riferimento alla nota in oggetto con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto ai “ soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'intervento potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo e si rappresenta quanto segue.

Successivamente alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e all'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 9 del 29 gennaio 2018, Acquedotto Pugliese ha trasmesso il progetto a questa Autorità per acquisirne l'autorizzazione alla spesa. AIP ha quindi già preso atto dell'integrazione del progetto con le prescrizioni stabilite e, con Determina n. 154/2019 e n. 159/2019, ha autorizzato la spesa prevista per l'intervento P1180.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it



Per quanto fin qui detto, si ritiene che il progetto abbia tenuto in debito conto le raccomandazioni espresse da AIP, ferma restando la necessità di rispettare quanto stabilito nella determina di autorizzazione alla spesa, la cui verifica per il corretto adempimento è stata demandata al RUP di AQP.

Distinti Saluti.

Servizio IV
Depurazione e Recapiti Finali
Ing. Roberta Maria Rana

Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****PROTOCOLLO IN USCITA****AOO/075_000 10638** *Mc 18/10/2020*Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005LUPARELLI
FABIANA
13.11
.2020
11:23:22
UTC**Sezione Autorizzazione Ambientali**
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it***AQP S.p.A.**
*direzione.generale@pec.aqp.it***e p.c.****Autorità Idrica Pugliese (AIP)**
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: ID VIA 567 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg)- P1180” – Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 - Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018

Si premette che la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, con nota prot. 11576 del 02/10/2020, ha chiesto, ai sensi dell’art. 28 del TUA, alle Amministrazioni interessate, la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con DD n. 9 del 29/01/2018, adottata all’esito della procedura di VIA dell’intervento progettuale indicato in oggetto.

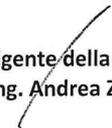
Nel caso di specie, alla scrivente Sezione è stato chiesto di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel proprio parere endo-procedimentale trasmesso in occasione della procedura di VIA.

Ciò premesso, esaminata la documentazione acquisita dal link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedura+VIA>, con particolare riferimento ai documenti denominati “II055P-PE-RA001_RELAZIONE DI OTTEMPERANZA” e “II055P-PE-RP001.01_Relazione tecnica di processo”, si ritiene che l’elaborazione del progetto esecutivo abbia tenuto in debito conto la prescrizione formulata dalla scrivente Sezione e relativa al rispetto delle disposizioni del RR n. 13/2017.

Cordiali saluti.



Il funzionario responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Emiliano Pierelli



Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

al'archi

Ra 4L



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



LUPARELLI
FABIANA
13.11.2020
11:27:14
UTC

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VincA
Via Gentile, 52
70126 - Bari

c.a. R.U.P. Dott.ssa Fabiana Luparelli
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 567 – D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo (Fg) - P1180”.

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a – sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36.

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018 [AC 611 - 20]

Si riscontra la nota prot. n. 11576 del 02/10/2020 (acquisita agli atti al n. 18723 del 02/10/2020), con la quale codesta Sezione Regionale richiede, agli Enti citati nel decreto di compatibilità ambientale D.D. n. 9 del 29/01/2018, la verifica di ottemperanza alle prescrizioni ivi contenute.

L’esame delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI)¹, elaborati dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d’intervento, nonché dei piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³.

Per quanto attiene al progetto di potenziamento dell’impianto di San Severo, si rammenta che lo stesso è stato sottoposto alla procedura ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) a seguito di istanza presentata dalla AQP S.p.a.

Nell’ambito della summenzionata procedura VIA, la ex Autorità di Bacino della Puglia ha formulato il proprio parere di competenza, esprimendosi come segue: “*si invita il proponente ad adottare ogni soluzione tecnica tesa a preservare gli apparati impiantistici dal rischio idraulico e l’areale d’intervento da possibili danni ambientali conseguenti alla sottovalutazione del predetto*”.

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell’art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell’art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 - G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 - G.U. Serie generale n. 98 del 14/04/2020.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

rischio idraulico”; la suddetta prescrizione è stata integralmente recepita all’interno del richiamato decreto di compatibilità ambientale D.D. n. 9 del 29/01/2018, con il quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha decretato la compatibilità ambientale del progetto subordinatamente alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali imposte.

Tanto premesso, con riferimento al *Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Severo* in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, individuata nel decreto di compatibilità ambientale D.D. n. 9 del 29/01/2018 quale Ente Vigilante e/o Ente Coinvolto per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni, esprime le seguenti valutazioni.

Esaminata la “*Relazione di compatibilità idrologica e idraulica (II055P-PE-RI002)*”, si prende atto che lo studio condotto dimostra come nelle condizioni attuali e future, rispetto alla progettazione, non si verifichino allagamenti per l’area del depuratore.

In considerazione di quanto sopra esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene che la proposta progettuale recepisca la prescrizione formulata in ordine all’assetto idraulico.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol.  Capasso

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile

Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243



Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli



VERA CORBELLI
AUTORITÀ DI BACINO
DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO
MERIDIONALE
Segretario Generale
09.11.2020 17:22:02
UTC